

Fondazione Istituzioni Riunite di Mede

Piazza Marconi

27035 Mede

REA 240110 PAVIA

RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE

AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2021

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato comunicato al revisore contabile nei termini di legge, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

Il Bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro € 1.921 e si riassume nei seguenti dati:

Situazione Patrimoniale

| | |
|------------------|-----------|
| Attivo | 6.596.517 |
| Passività | 2.809.790 |
| Patrimonio netto | 3.786.727 |

Conto Economico

| | |
|--|-------------|
| Valore della produzione | 4.639.145 |
| Costi della produzione | (4.579.253) |
| Differenza fra valori e costi della produzione | 59.892 |
| Proventi e oneri finanziari | (50.538) |
| Risultato prima delle imposte | 9.354 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | 7.433 |
| Imposte anticipate | 0 |

Perdita d'esercizio 1.921

Il Revisore prende atto delle dichiarazioni contenute nella Nota Integrativa e delle informazioni assunte presso gli amministratori della Fondazione circa gli accadimenti che hanno caratterizzato l'esercizio 2021.

PRINCIPI DI COMPORAMENTO

L'esame sul Bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori e dei Ragionieri Commercialisti e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il Bilancio di esercizio, interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Per la redazione del Bilancio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili della società, sono state seguite le norme di cui agli art. 2423 e segg. del Codice Civile. In particolare si rileva che:

- sono state rispettate le strutture previste dal Codice Civile per lo Stato Patrimoniale e per il Conto Economico, rispettivamente all'art. 2424 e all'art. 2425, esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente.
- nella redazione del Bilancio gli Amministratori non hanno derogato alle norme di cui all'art. 2423 C.C.;

- sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile, ed in particolare:
 - la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza;
 - oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
 - si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di quest'ultimo;
 - gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- non sono stati operati compensi di partite;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del Codice Civile;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del Codice Civile;
- la Nota Integrativa è stata redatta rispettando il contenuto minimale previsto dall'art. 2427 del Codice Civile. Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalle altre norme del Codice Civile e dalla legislazione in vigore, nonché quelle ritenute opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della fondazione.

Si dichiara inoltre che il bilancio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale e che non vi sono incertezze significative sulla continuità aziendale tali da doverne dare informativa in bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle risultanze del Bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 C.C., in base a quanto indicato nella Nota Integrativa.

In particolare:

- le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel caso in cui sono stati sostenuti costi accessori, questi sono stati computati in aumento del costo di acquisto;
- il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, calcolato come sopra descritto, è stato sistematicamente ammortizzato per la quota di competenza dell'esercizio in ragione della residua possibilità di utilizzazione. Non sono state introdotte modifiche di alcun genere ai criteri di ammortamento e ai coefficienti applicati nel precedente esercizio;

- I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore. I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.
- le disponibilità liquide sono state iscritte al loro effettivo importo;
- i debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale;
- i ratei e i risconti, attivi e passivi, sono stati calcolati ed iscritti a Bilancio nel rispetto del criterio della competenza temporale.

ISPEZIONI E VERIFICHE

Il Revisore, nel corso dell'esercizio 2021 ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sulla effettiva adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e ne ha rilevato il concreto funzionamento.

Il Revisore inoltre attesta che si è provveduto ad eseguire le verifiche periodiche di cui all'art. 2404 C.C., durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro

inventari e degli altri libri sociali, nonché dei registri fiscalmente obbligatori. Nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto anche al controllo dei valori di cassa e degli altri valori posseduti dalla società, come anche si è potuto verificare il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad enti previdenziali. Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, non si sono riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, previdenziali o statuari. Nel corso dell'anno, in relazione all'applicazione delle norme fiscali non si è provveduto a segnalare situazioni che comportassero situazioni non del tutto ortodosse e che necessitavano una verifica da parte della fondazione.

Sulle voci del Bilancio presentato alla vostra attenzione sono stati effettuati i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale, secondo quanto stabilito dai principi di comportamento emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori e dei Ragionieri Commercialisti.

Tali controlli hanno interessato:

- le disponibilità liquide, per le quali è stata accertata l'esistenza delle giacenze di cassa e dei crediti verso le banche, nonché la libera disponibilità di questi ultimi;
- i crediti, dei quali, a campione, è stata accertata l'esistenza, la corretta iscrizione, la competenza delle operazioni che li hanno generati e la valutazione;

- i debiti, per i quali, a campione, è stata accertata l'esistenza, la completa e corretta iscrizione, la competenza delle operazioni che li hanno generati;
- i conti di patrimonio, per i quali è stata verificata la completa e corretta esposizione;
- le voci del conto Economico, per le quali è stata accertata l'imputazione secondo competenza, la rispondenza alle risultanze delle scritture contabili, la corretta classificazione e descrizione.

Anche nel corso del 2021, la diffusione del virus Covid19 ha negativamente influenzato l'intera attività della Fondazione. In particolar modo, nei primi quattro mesi dell'anno, il divieto di accogliere nuovi ospiti presso la RSA ha comportato la perdita di numerose giornate di ricovero sia in termini di retta pagata dall'ospite che di contributo sanitario a carico della Regione.

Sempre in ambito socio-assistenziale i servizi ADI e RSA APERTA sono rimasti sospesi per l'intero anno, mentre il CDI ha ripreso la propria attività solo alla fine del mese di aprile.

Le attività didattiche del plesso di Via Gramsci sono invece state sospese dal 17 febbraio al 3 marzo 2021 in quanto il territorio del Comune di Mede è stato posto in zona rossa, giusta Ordinanza n. 701/2021 del Presidente di Regione Lombardia. Il successivo passaggio a zona arancione rafforzato ha consentito la riapertura del Micro Nido e della Sezione primavera dal 4 marzo, mentre la Scuola dell'Infanzia ha ripreso l'attività didattica il 7 aprile.

In corso d'anno, tutte le attività hanno ripreso gradualmente l'operatività a pieno regime pur soggiacendo ancora a talune limitazioni e prescrizioni imposte dalla situazione pandemica in corso

Per la situazione descritta, la Fondazione ha registrato una piccola ripresa che ha portato, conseguentemente ad un avanzo di bilancio e non ha evidenziato incertezze significative sulla continuità aziendale tali da doverne dare informativa in bilancio.

GIUDIZIO SUL BILANCIO

Il Revisore contabile, visti i risultati delle verifiche eseguite, ritiene che il Bilancio d'esercizio sopra menzionato sia corretto e presenti una situazione patrimoniale-finanziaria e un risultato economico dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2021 in linea con le norme di legge; il risultato evidenzia un avanzo di esercizio di 1.921 contro un disavanzo nel 2020 di 35.247 e pertanto invita l'Assemblea ad approvare sia il Bilancio d'esercizio così come formulato e proposto dall'Organo Amministrativo.

Il Revisore Contabile

Dott. Sebastiano Rapaglia

